

Mattia Rondelli

Mattia Rondelli ha conseguito il diploma in direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, per poi perfezionarsi con Piero Bellugi, Jorma Panula alla Scuola di Musica di Fiesole e Donato Renzetti presso l'Accademia Musicale di Pescara.

Da anni collabora ed è invitato dal M° **Valery Gergiev** al Teatro Mariinsky di S. Pietroburgo.

Di particolare rilievo sono state alcune "prime" dello stesso teatro, tra cui i Quattro Pezzi Sacri di Verdi.

Inoltre, un accordo personale con il M° Gergiev ha permesso che la prima esecuzione mondiale in tempi moderni di due pagine sacre di **Giuseppe Sarti**, con un cast d'eccezione che comprendeva tra gli altri la presenza di **Barbara Frittoli** ed **Ekaterina Semenchuk**, sia stata ripresa live e pubblicata da Sony Music. Lo stesso CD ha raccolto molti consensi dalla critica: *"Mariinsky Chorus and Orchestra e un quartetto vocale brillantemente diretti da Mattia Rondelli [...] notevole coesione dell'insieme e dell'energica e vibrante direzione"* (Bolzan, Musica); *"Pezzi sacri [...] qui incisi con passione autentica da Mattia Rondelli a capo delle maestranze del Teatro Mariinsky"* (Girardi, Corriere della Sera).

Il lavoro di ricerca sui manoscritti di Giuseppe Sarti e l'esperienza esecutiva degli stessi hanno reso possibile la collaborazione accademica con Universität der Kunst di Berlino e Jerusalem Academy of Music, nonché con Casa Musicale Sonzogno.

Inoltre Mattia Rondelli è stato scelto in quest'ultimo periodo dal M° **Sir John Eliot Gardiner**, sia in qualità di suo assistente alle produzioni musicali che come collaboratore alle ricerche storico musicali e alla redazione di testi e pubblicazioni.

Sul podio dei Virtuosi del Teatro alla Scala e assieme a Barbara Frittoli ha eseguito lo Stabat Mater e altre importanti pagine di **Luigi Boccherini**. Questa produzione ha segnato il suo debutto come Sony artist e dal 2015 è entrata nella selezione di France Musique per la playlist intitolata Vive l'Italie.

Nel 2014 è stato ideatore del progetto "Fare Musica per tutti", con lo scopo di ridare alla musica il posizionamento di un valore primario per l'uomo. Il progetto ha debuttato nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano con un concerto in cui Mattia Rondelli ha diretto il Coro Ars Cantica, i Solisti e l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala.

È stato direttore ospite di importanti istituzioni: Teatro Regio di Torino, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Philharmonia di S. Pietroburgo (dove ha diretto la prima esecuzione pietroburghese di Turandot Suite e Tanzwalzer di Busoni), Civic Orchestra (Symphony in C alla Carnegie Hall di New York e all'Harris Theater di Chicago), Orchestra Sinfonica Nazionale del Perù (dove ha diretto la Sesta sinfonia di Mahler), Orchestra e coro del Teatro Regio di Parma, Orchestra Accademia di S. Giorgio di Venezia, Orchestra Cantelli, I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Filarmonica delle Marche, Orchestra della Fenice, Orchestra Sinfonica Toscanini, Orchestra Filarmonica di Torino, Accademia i Filarmonici di Verona, Orchestra delle Settimane Musicali di Stresa, Teatro Malibran di Venezia e la Beijing Opera and Dance Theater Symphony Orchestra (alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in visita di Stato in Cina).

È stato visiting professor in direzione d'orchestra presso University of Illinois at Chicago e presso Jerusalem Academy of Music and dance.

Ha inoltre conseguito il Diploma in Composizione presso il Conservatorio di Milano. La sua formazione si è arricchita sul piano umanistico avendo conseguito, dopo gli studi classici, la laurea in giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano, con una tesi su "L'economia del teatro d'opera", con espresso riferimento alla riforma degli enti lirici italiani.